

TRIBUNALE DI LIVORNO
SEZIONE FALLIMENTARE
Amministrazione Straordinaria di LUCCHINI SpA
A.S. n. 1/2013
Giudice Delegato Dott. Gianmarco Marinai

Signor Giudice Delegato,
il sottoscritto Dott. Piero Nardi, Commissario Straordinario della amministrazione straordinaria in epigrafe, presenta il primo piano di riparto parziale, articolando il progetto secondo l'indice di seguito riportato.

* * *

- A. Premesse
- B. Stato del Passivo
- C. Andamento economico patrimoniale
- D. Rendiconto gestionale al 28 febbraio 2017
 - 1. entrate e uscite gestionali
 - 2. entrate per cessioni
 - 3. entrate per accordi e transazioni
 - 4. entrate per realizzi vari
 - 5. uscite per costi della procedura
- E. Debiti in prededuzione e Accantonamenti
- F. Progetto di ripartizione

A. Premesse

Con decreto in data 21.12.2012, verificata la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 1 della Legge Marzano, il Ministro dello Sviluppo Economico ha ammesso la società Lucchini SpA (Lucchini) alla procedura di amministrazione straordinaria di cui alla Legge Marzano, nominando Commissario Straordinario il Dott. Piero Nardi. Con successiva sentenza in data 7.1.2013 il Tribunale di Livorno ha dichiarato lo stato di insolvenza di Lucchini ai sensi e per gli effetti di cui al primo comma dell'art. 4 della Legge Marzano.

Con decreto in data 6.11.2013 il Ministero dello Sviluppo Economico, sentito il Comitato di Sorveglianza, ha autorizzato l'esecuzione del Programma di Cessione dei Complessi Aziendali di Lucchini e Lucchini Servizi s.r.l. (Lucchini Servizi) per un periodo di un anno poi rinnovato di anno in anno fino al 6 novembre 2016. Da ultimo, il Tribunale di Livorno, su istanza del Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 66 D.Lgs 270/99 ha autorizzato un'ulteriore proroga dell'attuazione del programma per tre mesi e così fino al 6 febbraio 2017.

Il Programma è stato attuato in quanto sono stati raggiunti gli obiettivi di cui all'art. 27, comma 2 a) del D.Lgs. 270/1999; in particolare:

- sono stati ceduti tutti i complessi aziendali di Lucchini e Lucchini Servizi nonché i beni immobiliari posseduti da Servola SpA (Servola) come meglio specificato al punto 2 del paragrafo D. Per lo stabilimento Lucchini a Condove il contratto preliminare è stato firmato il 30 gennaio e il definitivo in data 28 febbraio 2017 e si sta procedendo alla cessione dei singoli beni residuali;
- tutto il personale Lucchini (2.999 unità all'inizio della Procedura) è stato trasferito agli acquirenti salvo 40 unità costituite da personale che ha rinunciato volontariamente al trasferimento agli acquirenti dei rami d'azienda o prossimo alla quiescenza. Per questo personale è stata avviata in data 7 ottobre 2016

la procedura di licenziamento perfezionatasi alla data di emissione del decreto di cessazione dell'esercizio dell'impresa da parte del Tribunale di Livorno notificato il 24 marzo 2017.

A seguito di tale decreto l'amministrazione straordinaria è considerata, ad ogni effetto, procedura concorsuale liquidatoria e si occuperà, prioritariamente, del recupero dei crediti, dello sviluppo delle azioni revocatorie e di richieste di danni avviate, della cessione dell'immobile e dei macchinari di Condove e di alcune partecipazioni minori.

Allo stato attuale, i tempi di chiusura della fase liquidatoria non sono prevedibili in quanto, tra l'altro, sono aperti contenziosi di natura penale, amministrativa, giuslavoristica e tributaria la cui conclusione e il relativo esito non sono ancora determinabili.

B. Stato del Passivo

Lo stato passivo di Lucchini Spa in AS si è formato sulla base di 3.851 domande di ammissione di crediti esaminate nel corso di 13 udienze innanzi al Tribunale Fallimentare di Livorno dal 17/7/2013 alla data della presente relazione (Giudice delegato Dott. Luigi De Franco, sostituito nel 2015 dal Dott. Gianmarco Marinai); l'Amministrazione Straordinaria ha proceduto al riscontro della fondatezza di tutte le richieste mediante gli uffici interni della società e avvalendosi anche, per l'analisi e la redazione delle conclusioni, dei servizi professionali dello Studio Bonelli Erede e della società PWC.

Lo stato del passivo derivante dalle richieste tempestive esaminate nelle prime otto udienze è stato approvato con decreto del 20/01/2014; lo stato passivo è stato integrato con due successivi decreti, riferiti a domande tardive ed emanati il 2/12/2014 e il 16/06/2015. In tre udienze nel corso del 2016 sono state infine esaminate ulteriori richieste di ammissione "supertardive", cioè pervenute dopo il mese di marzo 2015 e pertanto ammissibili al passivo solo se il ritardo nella proposizione della domanda è stato adeguatamente giustificato dagli interessati.

Ad oggi, a fronte di domande per oltre € 1.406 milioni, sono state ammesse insinuazioni al passivo per un totale di circa € 877 milioni come da tabella sotto riportata. La ragione principale dello scostamento deriva dalla non ammissione del rilevante importo oggetto della richiesta di insinuazione proposta dal Ministero dell'Ambiente per le note questioni ambientali oggetto tutt'ora di contenzioso civile e amministrativo.

Tipologia creditore	n. richieste	AMMESSI ALLO STATO PASSIVO (€)				
		privilegio	privilegio con riserva	chirografo	chirografo con riserva	postergato
personale + finanziarie	2.821	21.296.059		750.701		
fornitori	942	2.844.254		149.371.155		
trasportatori	19			4.733.984		
banche	20			565.872.083	14.353.262	
enti pubblici	19	1.971.221		1.555.567		
enti fiscali	13	1.798.385	29.829.552	10.507	8.524	
istituti previdenziali	12	7.050.215		13.415		
gruppo	5			37.942.261		38.092.726
TOTALE	3.851	34.960.134	29.829.552	760.249.674	14.361.786	38.092.726
				877.493.871		

In relazione a fatti sopravvenuti sono in corso di valutazione le relative modifiche da apportare allo stato del passivo in conseguenza della liquidazione di società controllate creditrici chirografarie di Lucchini SpA in AS, dell'esito favorevole di alcuni contenziosi fiscali, delle rettifiche in riduzione del passivo di alcune posizioni creditorie di fornitori e delle modifiche derivanti da transazioni o da sentenze passate in giudicato.

C. Andamento economico patrimoniale

Per una migliore comprensione del rendiconto gestionale che espone i movimenti di cassa, si riportano nella tabella seguente, i dati del conto economico e quelli patrimoniali relativi al capitale operativo. Circa l'andamento economico del periodo 2013 – 2016 si espone il dato relativo al Margine Operativo Lordo (MOL), parametro rappresentativo della gestione industriale in quanto non influenzato dalle operazioni straordinarie e dalle partite di natura finanziaria e non, come ad esempio rettifiche di valore, ammortamenti, svalutazioni e perdite su partite patrimoniali.

Conto economico riclassificato

€/milioni	2013 2016	prec. 2016	2015	2014	2013	2012
RICAVI DI VENDITA	1.489,0	61,1	275,7	398,3	754,0	938,9
Variaz. rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	(87,1)	(29,7)	(54,6)	(55,0)	52,3	(55,2)
Ricavi diversi e altre	77,4	4,0	11,5	31,6	30,3	38,7
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.479,3	35,5	232,5	375,1	836,7	922,7
Consumo di materie e servizi esterni	1.495,9	35,7	247,7	373,5	839,0	956,7
VALORE AGGIUNTO	(16,5)	(0,2)	(15,2)	1,5	(2,3)	(34,0)
Costo del lavoro	221,2	4,4	32,9	77,6	106,3	108,2
Oneri diversi	44,4	4,3	5,0	8,8	26,2	29,2
MARGINE OPERATIVO LORDO	(282,1)	(8,9)	(53,1)	(84,8)	(134,8)	(171,4)

Nel 2013 la perdita a livello di MOL si è ridotta di circa 37 milioni di Euro rispetto al 2012, per effetto di una selezione degli ordini di vendita acquisiti concentrata sui prodotti a miglior margine e per effetto di una revisione di tutti i contratti di acquisto escluso le materie prime e le energie su cui la società non aveva potere negoziale. Nel 2014 il risultato negativo si è ulteriormente ridotto anche per effetto della chiusura dell'area a caldo di Piombino e della fermata, a febbraio, dell'altoforno di Trieste, stabilimento poi ceduto il 6.10.2014. Lo slittamento a giugno 2015 della cessione a terzi del ramo di azienda di Piombino ha comportato il mantenimento dell'attività in condizioni emergenziali con l'acquisto di semiprodotto tramite contratti di breve durata e a prezzi di mercato "spot".

Dal secondo semestre 2015 l'attività di laminazione è stata svolta in conto lavorazione da Aferpi, acquirente dello stabilimento, consentendo alla Lucchini l'esecuzione degli ordini dei clienti.

Nel preconsuntivo 2016 il MOL è negativo di 8,9 milioni di Euro riconducibile alla gestione dello stabilimento di Condove negativa per 2,0 milioni di Euro, per 2,5 milioni di Euro al costo del personale Lucchini in AS (in buona parte oneri a carico della società per il trattamento di CIGS), ai costi dell'Amministrazione Straordinaria pari a 1,7 milioni di Euro e per la rimanente parte a partite legate alla gestione operativa degli esercizi precedenti (quali ad es. le contestazioni della clientela) e alle perdite conseguite nella difficoltosa attività di vendita dei residui materiali a magazzino.

Riepilogando, la perdita consuntivata nel periodo 2013 – 2016 di 282,0 milioni di Euro è stata finanziata con lo smobilizzo del circolante (v. capitale operativo) e con i proventi di carattere straordinario.

(€/milioni)	prec. 31.12.2016	30.9.2016	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2013	31.12.2012
Rimanenze di magazzino: materiali	2,6	4,6	32,9	94,9	212,3	189,2
rami d'azienda	0,1	0,1	0,1	12,9	0,0	0,0
Crediti commerciali verso terzi	16,2	28,5	78,8	78,9	163,4	235,7
Crediti commerciali vs imprese correlate	4,4	7,9	7,9	39,7	35,6	21,4
Crediti tributari e previdenziali	23,4	22,6	14,1	12,6	15,7	13,5
Altre attività	0,5	0,7	1,0	19,3	2,0	1,6
Disponibilità	173,8	167,8	110,6	84,2	52,7	89,5
Altre attività	174,3	168,6	111,6	103,5	54,7	91,0
Debiti commerciali verso terzi	(7,2)	(9,7)	(11,0)	(27,7)	(105,8)	(61,7)
Debiti commerciali vs imprese correlate	(2,2)	(9,6)	(10,2)	(18,1)	(14,1)	(9,1)
Debiti tributari e previdenziali	(0,3)	(0,6)	(1,5)	(4,3)	(9,3)	(12,8)
Altre passività	(1,9)	(2,5)	(4,6)	(14,6)	(17,4)	(9,8)
Fondi per rischi e oneri	(56,0)	(56,0)	(56,0)	(41,4)	(41,4)	(41,4)
TOTALE	153,2	153,9	162,1	236,4	293,8	416,1

Al netto delle disponibilità di cassa e dei fondi per rischi e oneri la variazione del capitale operativo è pari a 332,6 milioni di Euro, impiegati quanto a 282,1 milioni di Euro per la copertura delle perdite e, per il resto confluiti nelle disponibilità di cassa assieme ai proventi extragestionali.

D. Rendiconto gestionale

In osservanza degli artt. 110, 111 e 113 L.F, di seguito si riporta il raccordo tra le disponibilità di cassa all'inizio della procedura e quelle al 28 febbraio 2017 con indicazioni delle entrate e uscite relative alla gestione e entrate e uscite relative alle partite derivanti dall'attività dell'Amministrazione Straordinaria.

Valori Euro/migliaia

SOMME DISPONIBILI ALLA DATA DI APERTURA DELLA PROCEDURA **89.483,55**

CASH FLOW DA ATTIVITA' GESTIONALI **2.814,85**

Entrate da gestione 1.738.732,31

Uscite da gestione (*) -1.735.917,46

CASH FLOW DA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE **96.272,74**

Per cessioni **28.577,97**

Ramo d'azienda Trieste 1.954,16

Ramo d'azienda Lecco 15.900,00

Rami d'azienda Piombino - Vertek - L. Servizi 5.849,49

GSI Lucchini - Piombino 4.874,32

Per accordi e transazioni **31.353,26**

Ascometal - Sideris - Cpt Bidco 4.300,00

Elettra 4.588,51

Edison 21.431,75

Prosid 750,00

Finseas 250,00

Traction & service 33,00

36.253,01

Per realizzazioni vari		
Partecipazione Smepp	47,10	
Vendita diritti CO2	36.202,61	
Terreno Piancogno	3,30	
Per azioni revocatorie (nr. 5 controparti)	88,50	
USCITE PER COSTI DELLA PROCEDURA		-10.886,50
Spese legali	4.360,43	
Spese Amministrative	1.506,42	
Spese per valutazione complessi aziendali	2.134,01	
Consulenze informatiche	63,83	
Pubblicazione bandi	233,22	
Altri servizi	97,98	
Compenso Commissario Straordinario	2.339,15	
Compenso Comitato di Sorveglianza	151,45	
SOMME DISPONIBILI AL 28 FEBBRAIO 2017		177.684,63

(*) inclusi 3,3 milioni di Euro relativi a conti depositi a garanzia

1. Entrate e uscite da gestione

Sono relative all'attività operativa e si raccordano con ricavi e costi del conto economico tenuto conto che incassi e pagamenti includono l'IVA e comprendono le entrate per smobilizzo del capitale circolante.

2. Entrate per cessioni

Trieste: la cessione è avvenuta in data 6 ottobre 2014 per il corrispettivo di 1,9 milioni con trasferimento del ramo d'azienda e di nr. 410 addetti all'acquirente Siderurgica Triestina Srl; ad oggi S.T. ha un organico di quasi 600 persone avendo sviluppato ulteriori attività sul sito.

Lecco: lo stabilimento è stato ceduto in data 11 giugno 2015 alla cordata Duferco Feralpi con il trasferimento di tutte le 71 persone in organico; il corrispettivo complessivo di 21,9 milioni di Euro è stato attribuito quanto a 15,9 milioni di Euro al ramo d'azienda Lucchini e per 6,0 milioni di Euro ai terreni e fabbricati di proprietà di Servola SpA.

Piombino: la cessione ad Aferpi del ramo d'azienda Piombino, incluso il ramo d'azienda Vertek Piombino e Lucchini Servizi Srl si è conclusa il 30 giugno 2015 con la progressiva assunzione da parte dell'acquirente di nr. 2100 persone. L'incasso di 5,9 milioni di Euro tiene conto degli oneri assunti di Aferpi in relazione attività di carattere ambientale, sociale e di sviluppo industriale. Aferpi altresì ha acquistato per 4,9 milioni di Euro anche il 69% delle azioni GSI società impegnata nella produzione di sfere di macinazione situata nel perimetro dello stabilimento di Piombino.

3. Entrate per accordi e transazioni

Ascometal - Sideris - Cpt Bidco

Il contenzioso relativo verteva sull'aggiustamento prezzo nella vendita da parte di Sideris/Lucchini della controllata francese Ascometal al fondo Apollo-Cpt Bidco.

Lucchini vantava un credito verso Ascometal, in parte contestato, di 11,6 milioni di Euro e Ascometal avanzava nei confronti di Lucchini un credito di 2,7 milioni di Euro, contestato.

Cpt Bidco vantava nei confronti di Sideris un credito di 9,9 milioni di Euro (l'aggiustamento prezzo dovuto) e si era insinuata per tale importo al passivo di Lucchini (coobbligata con Sideris).

A sua volta Sideris, attratta all'amministrazione straordinaria, si era insinuata nel passivo Lucchini per 5,1 milioni di Euro per i finanziamenti in essere. Tutte le partite sono state rinunciate ed è stato riconosciuto a Lucchini l'importo netto di 4,3 milioni di Euro.

Elettra

Tra Servola SpA, Lucchini SpA ed Elettra era da tempo in corso un contenzioso relativo ai contratti di fornitura dei gas di processo per la produzione incentivata CIP6 di energia elettrica in Elettra.

Nel 2013 si presentò l'opportunità di interrompere la produzione CIP6 con la possibilità di ottenere l'indennizzo previsto per la rinuncia all'incentivo da parte del GSE.

Nel 2014 Elettra ebbe accesso alla procedura concorsuale ex 182 bis cui Lucchini diede la sua adesione con l'obiettivo di recuperare tutti i crediti commerciali, una parte dell'incentivo erogato e la facilitazione alla cessione dello stabilimento di Trieste a S.T.. Lucchini ha incassato tutti i propri crediti verso Elettra oltre ai 4,6 milioni di Euro quale quota parte dell'incentivo di cui sopra. Lo stesso accordo ha consentito analogamente a Servola SpA in AS di incassare circa 20 milioni di Euro.

Edison

Tra Lucchini SpA ed Edison era in corso un contenzioso relativo ai contratti di fornitura dei gas di processo per la produzione incentivata CIP6 di energia elettrica.

Edison decise autonomamente di aderire alla risoluzione anticipata dell'incentivazione CIP6 per poter incassare l'indennizzo previsto; l'accordo raggiunto ha consentito a Lucchini di incassare oltre 21 milioni di euro quali quota parte dell'incentivo e di risolvere il contenzioso in atto.

4. Entrate per realizzi vari

Vendita diritti CO2

I cosiddetti "diritti CO2" sono stabiliti nel D.Lgs. 216/2006 come attuazione del protocollo di Kyoto per cui il "il diritto ad emettere una tonnellata di biossido di carbonio equivalente nel primo periodo di riferimento o nei periodi di riferimento successivi, valido unicamente per rispettare le disposizioni del presente decreto è cedibile conformemente al medesimo".

Cogliendo opportunità vantaggiose sul mercato della compravendita di tali diritti, Lucchini ha venduto le quote eccedenti le proprie necessità con l'incasso complessivo di 36,2 milioni di Euro.

5. Uscite per costi della procedura

L'analisi dell'andamento gestionale della Lucchini SpA in AS mette in risalto che l'Amministrazione Straordinaria è stata in continuità operativa con l'esercizio dell'impresa: ciò ha comportato spese direttamente connaturate all'attività produttiva (in via esemplificativa: AIA e Prescrizioni AIA, caratterizzazione dei suoli, analisi sanitarie, sicurezza lavoratori, perizie a supporto alle indagini della Procura e di altri enti preposti ai controlli ambientali, progettazione interventi di mitigazione dell'ambiente, analisi di laboratorio, cause di lavoro, procedimenti penali a carico dipendenti, ecc.) a volte utilizzando gli stessi professionisti o società di servizio impegnati nel supporto dell'attività peculiare della Procedura.

I costi complessivi pari a 10,9 milioni di Euro rappresentano lo 0,6 % delle uscite di gestione del periodo.

E DEBITI IN PREDEDUZIONE E ACCANTONAMENTI

Importo dei debiti in prededuzione pagabili pre-riparto: si tratta di debiti contratti per la continuazione dell'esercizio dell'impresa e per l'amministrazione della procedura. Dopo averne accertato l'esigibilità e la non contestabilità, si provvederà ad onorare alle dovute scadenze tali debiti o a compensarli con eventuali crediti iscritti.

Accantonamenti stanziati ai sensi dell'art. 113 L.F.: tenuto conto che l'accantonamento minimo previsto dal comma 1 dell'art. 113 L.F. pari al 20% del totale attivo liquido disponibile ammonterebbe a € 35.536.926, è stato appostato un fondo per un importo maggiore avendo prudenzialmente stimato, oltre alle somme ritenute necessarie per costi a finire della procedura, i possibili oneri derivanti dal contenzioso tributario, da i rischi di soccombenza in cause di natura ambientale e giuslavoristica, oltre ai costi di gestione dei suddetti contenziosi.

Ai fini del presente piano di riparto si evidenzia che si è tenuto conto del solo attivo liquido al 28 febbraio 2017 e non anche delle poste attive ancora da liquidare; si sono quindi considerate le seguenti voci:

Totale attivo liquido (come da dettaglio allegato)	€	177.684.632
Importo dei debiti in prededuzione pagabili pre riparto	€	23.115.343
Accantonamenti stanziati ai sensi dell' art. 113 L.F.	€	56.000.000
Totale disponibile	€	98.569.289

In considerazione dell'importo disponibile alla data della presente proposta di ripartizione, il sottoscritto Commissario Straordinario prevede di procedere al soddisfacimento dei crediti ammessi al privilegio ex art. 2751 c.c. per un importo totale di Euro 29.076.222.

PROGETTO DI RIPARTIZIONE PARZIALE

Pagamento del 100% di

- a) Crediti per retribuzioni dovute sotto qualsiasi forma ai prestatori di lavoro subordinato ammessi con privilegio ex art. 2751 bis n.1 c.c.
 - b) Crediti per le retribuzioni dei professionisti e degli altri prestatori d'opera intellettuale ammessi con privilegio ex art. 2751 bis n. 2 c.c.
 - c) Crediti dell'impresa artigiana e delle società od enti cooperativi di produzione e lavoro ammessi con privilegio ex art.2751 bis. n. 5 c.c.
 - d) Crediti delle imprese fornitrici di lavoro temporaneo ammessi con privilegio ex art. 2751 bis n. 5 ter c.c.
- a) Crediti per retribuzioni dovute sotto qualsiasi forma ai prestatori di lavoro subordinato ammessi con privilegio ex art. 2751 bis n.1 c.c.**

TFR ante 2007	€	15.096.830,29
Ferie e altre forme di retribuzione	€	4.489.266,67
Interessi legali e riv. monetaria	€	1.343.338,63
Totale da versare a dipendenti	€	20.929.435,59
Totale surrogato da INPS	€	6.574.376,83

Percentuale distribuibile 100%

Tali crediti, riportati dettagliatamente negli allegati n. 1 e n. 2 per una più facile lettura, sono suddivisi in:

i) Crediti liberi da vincoli

Gli importi, indicati nell'allegato n. 1, riportati al lordo delle eventuali ritenute fiscali di legge, saranno erogati in favore del lavoratore ovvero in favore dell'INPS ove ci siano stati i presupposti per la richiesta di anticipazione del TFR da parte del Fondo di Garanzia. Sono evidenziati gli importi per i quali INPS ha già esercitato la surroga, comprensiva di interessi e rivalutazioni, per i quali si è già modificato lo stato passivo e annotate le posizioni per le quali ancora si è in attesa della richiesta da parte dell'INPS di surrogarsi.

ii) Crediti con vincoli da cessione del quinto e/o pignoramenti

Nell'elenco riportato all'allegato n. 2 sono indicati tutti i lavoratori il cui credito è stato totalmente o parzialmente ceduto a terzi e/o pignorato o per il quale non è ancora stata presentata alla Procedura dichiarazione liberatoria.

Anche per gli importi sotto indicati, riportati al lordo delle eventuali ritenute fiscali di legge, sono evidenziati i valori in favore dell'INPS ove ci siano stati i presupposti per la richiesta di anticipazione del TFR da parte del Fondo di Garanzia. Sono evidenziati gli importi per i quali INPS ha già esercitato la surroga, comprensiva di interessi e rivalutazioni, per i quali si è già modificato lo stato passivo e annotate le posizioni per le quali ancora si è in attesa della richiesta da parte dell'INPS di surrogarsi.

b) Crediti per le retribuzioni dei professionisti e degli altri prestatori d'opera intellettuale ammessi con privilegio ex art. 2751 bis n. 2 c.c.

Totale ammesso	€ 862.785,72
Interessi legali	€ 36.450,16
Somma da distribuire	€ 899.235,88

Percentuale distribuibile 100%

Gli importi indicati sono al lordo di eventuali ritenute fiscali che saranno operate in sede di liquidazione; rimane inteso che, in caso di avvenuta notifica di pignoramento, gli importi dovuti fino alla concorrenza massima del credito, saranno liquidati all'istante

N.	Creditore	Stato Passivo	Interessi	Totale riparto creditore / cessionario
51.2	DE MARON EGIDIO	2.200,00	92,94	2.292,94
51.12	CLOCCHIATTI LARA	858,00	45,31	903,31
51.20	BELLUCCI ALESSANDRO	3.061,49	129,34	3.190,83
51.21	DOTT. PALOMBELLA OSVALDO	2.632,50	111,21	2.743,71
51.22	MICHELE MILANO	10.812,50	456,79	11.269,29
51.25	STUDIO SEI INGEGNERIA ING. MILO BERNARDINI ING. ENRICO NENCIONI	84.500,00	3.569,84	88.069,84
51.31	DANELUZZO ROBERTO	4.762,24	201,19	4.963,43
51.37	DOTT. GUIDO NATALE NORI	32.342,72	1.366,37	33.709,09
51.38	DOTT. PAPI ALESSANDRO			

		6.251,81	264,12	6.515,93
51.39	PIERLUIGI SCALAMOGNA NOTAIO	3.542,43	149,66	3.692,09
51.48	STUDIO TECNICO D'INGEGNERIA OPEN ING. ENRICO BARBAGLI ING. MASSIMINIANO AMMOSCATO	14.550,00	614,69	15.164,69
51.54	GEOM. ANDREA CLON	18.924,03	799,48	19.723,51
51.55	AVV. MARINA SCARDI	27.536,88	1.163,34	28.700,22
51.57	AVVOCATO CANU MARIA SUSANNA	13.516,81	571,04	14.087,85
51.59	SARDO ERICA	10.726,16	453,14	11.179,30
51.66	AVV. GIOVANNI BORGNA	175.300,00	7.405,82	182.705,82
51.68	ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE AVV. PAOLA PUCCI - AVV. MIRRO PUCCI - AVV. SILVIO PUCCI	13.711,00	602,41	14.313,41
51.78	AVV. GENNARO D'ANDRIA	27.684,78	1.169,59	28.854,37
51.82	PERETTI DOTT. ALBERTO	2.759,68	116,59	2.876,27
51.83	FAINI SERGIO	6.214,79	262,55	6.477,34
51.84	MARCO ROCCO PASTORE	1.281,04	54,12	1.335,16
51.85	MURRU IMMACOLATA	4.119,37	173,88	4.293,25
51.94	ELENA MARTINELLI	250,00	10,56	260,56
51.102	ROBERTA BATTISTIN	28.895,87	1.220,75	30.116,62
51.104	GIORGIO ROSMINI	17.796,54	751,84	18.548,38
51.105	STUDIO LEGALE ASSOCIATO CAMBONI & NARDUCCI	299,00	12,63	311,63
51.107	AVV. VALENTINA VENTURA	1.691,86	11,47	1.703,33
51.111	STUDIO DI INGEGNERIA DI GIOVANNI MOTTO	5.405,37	228,36	5.633,73
51.112	FORMIGARO FABRIZIO	2.747,41	145,07	2.892,48
51.116	AVV. LUCIANO CANEPA	8.348,71	352,06	8.700,77
51.117	CORRADO ANGELELLI	18.401,64	777,41	19.179,05
51.127	BEUZER CRISTINA	3.363,18	142,08	3.505,26
64.226	STUDIO SICUREZZA E AMBIENTE SRL	1.703,37	71,96	1.775,33
70.108	STUDIO ARCADIA SRL	279.632,54	11.813,52	291.446,06
120.25	GIOVANNI MARIA CONTI	26.962,00	1.139,05	28.101,05
Totali		862.785,72	36.450,16	899.235,88

c) Crediti dell'impresa artigiana e delle società od enti cooperativi di produzione e lavoro ammessi con privilegio ex art.2751 bis. n. 5 c.c.

Totale ammesso	€	560.113,74
Interessi legali	€	23.660,41
Somma da distribuire	€	583.774,15
Percentuale distribuibile 100%		

In caso di avvenuta notifica di pignoramento, gli importi dovuti fino alla concorrenza massima del credito, saranno liquidati all'istante

N.	Creditore	Stato Passivo	Interessi	Totale riparto creditore / cessionario
51.15	GIUGGIOLI CLITO E C. SNC	24.749,10	1.045,56	25.794,66
51.16	CASSARINO FRANCESCO	28.020,00	1.183,75	29.203,75
51.40	IDEALSERVICE SOC.COOP.	16.252,90	686,63	16.939,53
51.42	SALDOTECNICA DI BETTI STEFANO C. SAS	30.248,31	1.277,89	31.526,20
51.63	LAVANDERIA ARCOBALENO DI FORNACIA	25.544,80	1.079,18	26.623,98
51.71	AZETA INIZIATIVE SOCIETÀ COOPERATIVA	200.662,03	8.477,28	209.139,32
51.81	COMPAGNIA PORTUALI SOC. COOP.	52.569,03	2.220,86	54.789,89
55.178	NUOVA E.I.B.M.	88.838,56	3.750,65	92.589,21
TL2_4	T & T IMPIANTI SRL	93.229,00	3.938,61	97.167,61
Totali		560.113,74	23.660,41	583.774,15

d) Crediti delle imprese fornitrici di lavoro temporaneo ammessi con privilegio ex art. 2751 bis n. 5 ter c.c.

Totale ammesso	€ 80.315,08
Interessi legali	€ 3.419,65
Somma da distribuire	€ 83.734,74

Percentuale distribuibile 100%

N.	Creditore	Stato Passivo	Interessi	Totale riparto creditore / cessionario
64.125	MANPOWER SRL	28.303,60	1.195,73	29.499,33
70.24	UMANA SPA	31.294,43	1.348,70	32.643,13
70.197	RANDSTAD ITALIA SPA	3.993,01	168,69	4.161,70
70.235	GI GROUP SPA	16.724,04	706,53	17.430,57
Totali		80.315,08	3.419,65	83.734,74

* * *

Il sottoscritto Commissario Straordinario dott. Piero Nardi, acquisito il parere positivo del Comitato di Sorveglianza del 30 marzo 2017 allegato,

CHIEDE

che la S.V. ordini il deposito in cancelleria del presente progetto di riparto parziale, disponendone l'avviso a tutti i creditori, compresi quelli per i quali è in corso un giudizio di opposizione, impugnazione o revocazione ex art. 98 L.F.

Con osservanza

Piombino, 30 marzo 2017

Dott. Piero Nardi

Allegato al primo progetto di ripartizione del 30 marzo 2017
Dettaglio disponibilità liquide al 28 febbraio 2017

	€
INTESA SAN PAOLO C/C ORDINARIO	66.243.204
BANCA NAZ.DEL LAVORO C/C ORDINARIO	41.750
BANCA POP.DI BERGAMO BS C/C ORDINARIO	39.522
BANCA POP.DI MILANO (EX IMI) C/C ORDINARIO	119.205
BANCO DI BRESCIA C/C ORDINARIO	11.306
UNICREDIT BANCA D'IMPRESA C/C ORDINARIO	317.549
MONTE DEI PASCHI DI SIENA C/C ORDINARIO	373.353
BANCA POP.DI BERGAMO LC C/C ORDINARIO	5.209
BANCA NATIONAL DE PARIS C/C ORDINARIO	30.019
BANCO POPOLARE (EX POP. CREMONA) C/C ORDINARIO	328
CARIGE C/C ORDINARIO	1.599
CREDITO BERGAMASCO C/C ORDINARIO	4.911
MPS PIOMBINO C/C ORDINARIO	474.169
INTESA SAN PAOLO BS C/C N° 100000047011	1.265
MEDIOBANCA Banca Credito Finanziario SpA C/C ORD.	110.017.729
INTESA SAN PAOLO BS C/C N° 100000047013	659
CASSA	778
CARTA CREDITO PREPAGATA	2.076
Totale disponibilità liquide	177.684.632

Stralcio Verbale Comitato di Sorveglianza Lucchini S.p.A. in A.S. seduta del 30 marzo 2017

Punto 3 dell'O.d.G.: proposta di ripartizione parziale ex art. 67 D.Lgs 270/99 Lucchini SpA in AS (parere)

Il Comitato di Sorveglianza procede all'esame del primo progetto di ripartizione parziale dell'attivo disponibile di Lucchini SpA in AS trasmesso dal Commissario in data 28 marzo 2017 .

Preso atto di quanto illustrato dal Commissario Straordinario relativamente al progetto di ripartizione parziale presentato ed in particolare:

- che risulta un attivo liquido giacente sui conti bancari della società di Euro 177.684.632;
- che i debiti in prededuzione sono pari a Euro 23.115.343 costituiti da debiti contratti per la continuazione dell'esercizio dell'impresa e per l'amministrazione della procedura che, dopo averne accertato l'esigibilità e la non contestabilità, si provvederà ad onorare alle dovute scadenze o a compensarli con eventuali crediti iscritti;
- che si è provveduto ad appostare, ai sensi del comma 1 dell'art. 113 della L.F. un fondo di 56 milioni di Euro prudenzialmente stimato per tener conto delle somme ritenute necessarie per costi a finire della procedura, dei possibili oneri derivanti dal contenzioso tributario, dei rischi di soccombenza in cause di natura ambientale e giuslavoristica, oltre che ai costi di gestione dei suddetti contenziosi;
- che l'attivo netto residuo di Euro 98.569.289 consente di soddisfare integralmente tutti i crediti privilegiati (par. B);
- che il progetto di ripartizione proposto dal Commissario prevede il pagamento del 100% dei crediti ammessi al privilegio ex art. 2751 c.c. per un importo totale di Euro 29.076.222,

Il Comitato esprime parere favorevole e autorizza la presentazione al Tribunale di Livorno della richiesta di deposito presso la Cancelleria del progetto di ripartizione parziale ai sensi dell'art. 110 comma 2 della L.F.

Roma, 30 marzo 2017

Il Presidente

Dott. Corrado Calabrò

